

DI GAIA GIORGIO FEDI

Il noleggio a lungo termine conviene alle pmi. Scegliere auto a noleggio, per un periodo da 12 a 60 mesi, permette alle aziende un risparmio del 15% rispetto alla gestione di un parco autovetture di proprietà, tagliando costi occulti e spese legate alla distrazione di una parte del personale dalle mansioni ordinarie per occuparsi delle vetture dell'impresa. Il trend del fenomeno è in crescita: dal 1998 a oggi la percentuale di auto aziendali noleggiate a lungo termine è salita del 280%, e si stima che entro il 2006 crescerà ancora. Il successo è confermato anche dal fatto che anche alcune case automobilistiche hanno deciso di offrire alla propria clientela questo genere di servizio. La formula tuttavia attualmente ha diffusione solo presso l'utenza aziendale, poiché risulta ancora eccessivamente onerosa per i privati, che non sono in grado di ammortizzare le spese. Senza contare che l'Italia, con solo il 13% di autovetture a noleggio sul totale, è il fanalino di coda dell'Unione europea. La formula funziona di più nel Centro-nord, e ad avvalersene sono soprattutto le aziende del settore meccanico e del commercio.

Il dato è emerso da una ricerca svolta da Ciessepi (www.ciessepi.it), società di consulenza nell'area della direzione e organizzazione aziendale. L'indagine, giunta alla sua decima edizione, è stata realizzata su una flotta aziendale di oltre 20 mila autovetture, il totale dei parchi macchine delle 202 piccole e medie aziende considerate dal campione. La ricerca stima comunque che in Italia le auto aziendali siano poco più di 250 mila, per cui il campione può ritenersi sufficientemente rappresentativo del quadro generale.

«La prima edizione delle nostre indagini risale al 2001», spiega Gennaro Gatta, presidente di Ciessepi, «come studio sulle politiche di concessione dell'auto aziendale». All'inizio, infatti, il noleggio a lungo termine era utilizzato perlopiù per la concessione di auto ai dirigenti, a titolo di fringe benefit. «Negli anni successivi», prosegue, «le ricerche hanno esteso il loro campo di analisi anche ad



Risparmi del 15% rispetto a un parco vetture di proprietà

L'autonoleggio a lungo termine conviene alle pmi

altre problematiche connesse con il mondo dell'auto e l'edizione di quest'anno è incentrata sulla customer satisfaction, la soddisfazione delle aziende clienti di società che offrono noleggio a lungo termine, nei confronti del servizio».

IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Nel noleggio a lungo termine (nlt) viene messa a disposizione del cliente un'auto, per un periodo che va da 12 a 60 mesi, nonché una serie di servizi correlati. La società noleggiatrice si occupa del pagamento del bollo, dell'assicurazione, della manutenzione ordinaria e straordinaria e di ogni altro aspetto

relativo alla gestione dell'auto. Il nlt è in definitiva un servizio che mette a disposizione del cliente un autoveicolo, sollevandolo dalla sua gestione e manutenzione dietro il corrispettivo di un canone. Per questo motivo, attualmente, si tratta del sistema più economico e semplice di utilizzo e gestione di un'auto.

I VANTAGGI

Sono molti i vantaggi del noleggio a lungo termine: controllo, organizzazione, costi. E inoltre un considerevole risparmio sull'rc auto.

Sono tanti i motivi per scegliere la formula del noleggio a lungo termine, dunque; in alter-

nativa alla proprietà dei veicoli: dalla possibilità di concentrarsi sul core business alla trasformazione dei costi variabili in costi fissi. In Italia si calcola che le quote delle flotte aziendali gestite in locazione raddoppieranno nei prossimi cinque anni.

I benefici della locazione a lungo termine si avvertono in misura sensibile quando l'impresa può contare su un partner affidabile, che offre tutte le garanzie di professionalità e know-how di gestione. La scelta di gestire la flotta aziendale in locazione a lungo termine è coerente con la tendenza all'esternalizzazione (outsourcing) delle attività non strate-

Continua a pag. 10

Le diverse tipologie di noleggio

Le due forme di noleggio più diffuse sono il noleggio a breve termine e quello a lungo termine: nel primo caso la durata del noleggio varia da poche ore ad alcune settimane; nel secondo caso, da 12 a 60 mesi. Nel noleggio a lungo termine viene messa a disposizione del cliente un'auto, nonché una serie di servizi correlati: l'azienda che decide di prendere non ha macchine di proprietà; la società che noleggia le auto si occupa di tutto e l'azienda cliente deve preoccuparsi soltanto del carburante. Accanto alle prime due forme citate ne esiste un'altra, meno diffusa: si tratta del noleggio a medio termine, che in genere ha una durata di alcuni mesi. Anche quest'ultima è una formula conveniente per le aziende: in genere si differenzia dal noleggio a lungo termine per una maggiore flessibilità, che consente alle imprese di poter variare temporaneamente la dimensione del proprio parco auto.

Il fleet management

Il fleet management è una soluzione di gestione e manutenzione delle auto aziendali che consiste nel dare in appalto ad altri la gestione del proprio parco macchine. Le macchine sono di proprietà dell'azienda, ma la gestione è affidata all'esterno. Questa soluzione, a differenza del noleggio a lungo termine, è ancora poco diffusa in Italia. Di solito, una scelta di questo genere è appetibile quando una società ha un parco auto molto consistente, per cui non è conveniente convertirsi direttamente al noleggio a lungo termine. Spesso è una forma graduale di passaggio a questa seconda formula. La società che offre una soluzione di questo tipo si sostituisce all'azienda cliente sollevandola dall'impegno di dover gestire i rapporti con carrozzerie, officine, compagnie di assicurazioni, eccetera.

I vantaggi del fleet management sono innanzitutto i costi predeterminati e sicuri: l'azienda cliente conosce anticipatamente e con certezza il budget di spesa. Inoltre, risparmio: l'azienda cliente arriva a risparmiare sino al 20% dei costi rispetto alla gestione in proprio. Un ulteriore dato positivo è costituito dall'enorme flessibilità, e dalla possibilità, per l'azienda che sceglie il fleet management, di usufruire di una serie di servizi: manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione sinistri e riparazioni; soccorso stradale 24 ore su 24; auto sostitutiva; gestione amministrativa; gestione carburante; consulenza per l'acquisto dei veicoli e assicurazioni.

I numeri del campione

	Numero auto	Percentuale sul totale delle auto in possesso
Proprietà	3.292	15,9%
Leasing	261	1,3%
Noleggio a lungo termine	17.113	82,8%
Totale	20.666	

Le imprese rappresentate nel campione sono 202

Tipologie di possesso

Noleggio e leasing	1,5%
Noleggio e proprietà	47%
Solo noleggio	38,6%
Noleggio, leasing e proprietà	12,9%

Il fleet management è risultato una soluzione poco utilizzata dalle imprese intervistate, perciò non è stato preso in considerazione nell'elaborazione delle percentuali

Proprietà, costi di 9 mila € l'anno

Segue da pag. 9

giche per l'azienda. In particolare, incide positivamente su tre ambiti principali: organizzazione, controllo e riduzione dei costi. Il cliente, che diviene un semplice utilizzatore del bene, mantiene inalterate le proprie esigenze di personalizzazione nella scelta del veicolo e dei servizi, ma viene sollevato da tutti i rischi operativi e finanziari legati all'acquisto, alla gestione e alla rivendita del mezzo. Dal punto di vista organizzativo, tutte le incombenze amministrative, sia in ufficio sia su strada, sono affidati a un soggetto esterno. Senza contare che si aggira il problema di rivendere l'usato. Dal punto di vista economico, i vantaggi sono molteplici: non c'è anticipazione di capitali per l'acquisto né per il pagamento anticipato di bollo e assicurazione e i canoni di noleggio possono essere estremamente competitivi rispetto all'acquisto e alla manutenzione di un'auto.

I COSTI

I costi del noleggio sono comprensivi di:

- assistenza stradale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gestione sinistri;
- tassa di proprietà: gestione e pagamento bollo auto;
- assicurazione: copertura assicurativa rc auto, furto e incendio e kasko;
- messa su strada e immatricolazione.

Spesso viene messo a disposizione del cliente anche un numero verde servizi.

Quasi tutte le compagnie che offrono servizi di noleggio a lungo termine tendono a tarare il tipo di servizi offerti e i trattamenti economici sulle singole esigenze aziendali. La maggior parte di esse offrono un preventivo in seguito all'invio, da parte del potenziale cliente, di una proposta di offerta. Questo consente all'azienda di ottenere un servizio ad hoc e un notevole risparmio.

I COSTI OCCULTI DELLA PROPRIETÀ

La ricerca ha messo in luce che la formula del noleggio a lungo termine si rivela particolarmente conveniente dal punto di vista economico, poiché consente di tagliare tutti i cosiddetti «costi occulti» legati alla gestione di un parco automobilistico di proprietà dell'azienda. Passando alla valutazione globale dei costi di gestione di un parco auto di proprietà è stato infatti calcolato che una macchina di media cilindrata costa mediamente 9 mila euro l'anno.

Nella valutazione dei costi, le direzioni aziendali si sofferma-

no spesso su quelli più facilmente visibili come le assicurazioni, la manutenzione, le riparazioni e le spese inerenti il personale direttamente assegnato al parco automezzi. Ma se si analizzano i diversi processi svolti all'interno della struttura aziendale, si scopre che le attività correlate alla gestione della flotta risultano molto più numerose di quanto possa apparire a prima vista e richiedono il contributo di più risorse, dislocate in diverse unità organizzative.

Nella ricerca di Ciessepì è stato stimato, per esempio, che il tempo medio impiegato nei vari settori aziendali coinvolti nelle problematiche inerenti la gestione di un parco auto costituito da almeno 200 vetture di proprietà, è di oltre 7 mila ore l'anno. Questo significa che il costo della gestione equivale all'assunzione di quattro o cinque addetti full time. Gli specialisti del settore assicurano che il ricorso ai servizi di noleggio a lungo termine produce una riduzione dei costi valutabili intorno al 15% rispetto a quelli della gestione diretta con auto di proprietà.

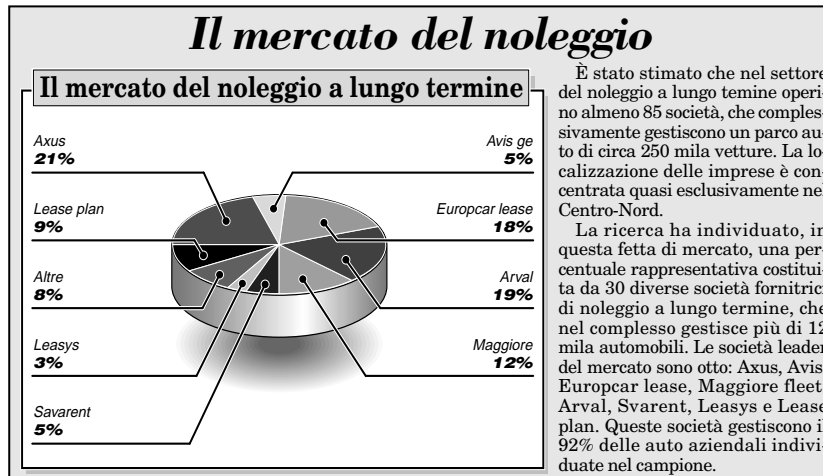
Il noleggio a lungo termine negli ultimi cinque anni è cresciuto del 280%

Nella ricerca si ipotizza un parco auto costituito da 200 vetture di proprietà e si analizza l'impegno a esso dedicato per singoli settori aziendali.

Servizi generali: mediamente si riscontra che due o tre persone sono impegnate part-time nella sorveglianza e nella gestione delle auto in sosta. Un aggravio di lavoro riguarda gli interventi eventuali di piccola manutenzione, nonché i contatti con officine esterne e la gestione delle controversie per incidenti e furti e il pagamento di bolli e contravvenzioni.

Servizi amministrativi: mediamente si riscontra che una o due persone sono impegnate part-time nella stesura di contratti d'acquisto, nella codifica e nel controllo delle fatture, nella gestione della contabilità relativa al parco auto e nel pagamento delle fatture. Il settore è anche coinvolto nella stipula e nella gestione delle polizze assicurative, nel pagamento dei premi e nella gestione dei rimborsi, nella gestione dell'assegnazione delle auto ai dipendenti.

Servizio acquisti: almeno una persona è impegnata part-time nella selezione dei forn-



tori (concessionari, servizio di manutenzione e di riparazione eccetera), nella preparazione, nella codifica e nell'emissione degli ordini di acquisto, nel controllo delle fatture dei fornitori.

Settore edp (programmazione e banca dati): almeno una persona è impegnata part-time nella stesura delle procedure software per la gestione degli aspetti assicurativi e finanziari. Al settore spetta anche il supporto all'amministrazione per tutti i problemi connessi alla contabilizzazione delle fatture e dei cespiti.

Servizio legale: almeno una persona è impegnata part-time per gestire le controversie derivanti da controversie derivanti da incidenti e a mantenere i contatti con le società di assicurazione.

LA SCELTA DEL NLT

Nella scelta delle diverse modalità di acquisizione del parco auto entrano in gioco diversi aspetti: in particolare, il livello di liquidità finanziaria, la dislocazione logistica delle sedi sul territorio e la struttura organizzativa preposta alla gestione del parco auto.

Una società con diverse sedi lontane tra loro, con un limitato numero di addetti per il parco auto e una scarsa liquidità, per esempio, avrà maggiore convenienza a scegliere soluzioni di questo genere rispetto a un'azienda con una sede unica, o il cui livello di liquidità può rendere vantaggioso acquistare trattando direttamente con le case costruttrici sui prezzi di listino.

IL QUADRO IN ITALIA E IN EUROPA

L'Italia è il fanalino di coda in Europa sul noleggio a lungo termine: sul territorio nazionale le auto a noleggio sono il 13% (ci batte, in peggio, soltanto la Svezia, con il 6% di vetture a noleggio sul totale circolante). Nel resto d'Europa il fenomeno ha diffusioni molto più ampie: in Olanda e Regno Unito, per esempio, le auto a noleggio superano il 50% del totale.

Il noleggio a lungo termine in Italia continua a essere considerato un business tipica-

mente dell'impresa: principalmente per motivi culturali, che non permettono di adattare il servizio all'utenza privata e determinano così dei costi ancora poco convenienti per una clientela non aziendale.

Il mercato del nlt risulta in notevole crescita soprattutto nelle medie e grandi aziende, ma si intravede una certa apertura anche da parte delle piccole imprese. I dati riportati nel rapporto dimostrano che il settore dell'autonoleggio ha acquisito una notevole rilevanza nell'economia italiana e che esistono ancora ampi spazi di crescita. Il numero di aziende ed

È stato stimato che nel settore del noleggio a lungo termine operino almeno 85 società, che complessivamente gestiscono un parco auto di circa 250 mila vetture. La localizzazione delle imprese è concentrata quasi esclusivamente nel Centro-Nord.

La ricerca ha individuato, in questa fetta di mercato, una percentuale rappresentativa costituita da 30 diverse società fornitrici di noleggio a lungo termine, che nel complesso gestisce più di 12 mila automobili. Le società leader del mercato sono otto: Axus, Avis, Europcar lease, Maggiore fleet, Arval, Svarent, Leasys e Lease plan. Queste società gestiscono il 92% delle auto aziendali individuate nel campione.

enti che passano a questa formula continua a crescere, con un trend che non si attenua nemmeno in momenti di crisi economica: secondo dati Aniasa, il noleggio a lungo termine ha registrato, dal 1998 a oggi, un andamento di crescita medio del 35/40% annuo. Da 100 mila autovetture nel 1998, si prevede che nel 2006 si raggiungerà quota 450 mila. Questa commutazione di pianificazioni aziendali si registra anche nel settore della pubblica amministrazione, che sempre più spesso sceglie di passare da flotte di proprietà a flotte a noleggio. (riproduzione riservata)